

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 ottobre 2018, n. 346
Residenza Sanitaria Assistenziale "Il Girasole", ex Sez. D.5, R.R. n. 3/2005 e s.m.i., di n. 52 posti, di cui n. 36 posti letto rsa, n. 4 posti letto destinati a pazienti Alzheimer e demenze senili e n. 12 posti di Centro diurno, sita in Bovino alla via Martiri di Marzabotto s.n.c.. Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*".
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*", confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 avente ad oggetto “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”, successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 “Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)”, stabilisce:

- all’articolo 8, commi da 1 a 6, che: “Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all’esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all’esercizio devono essere allegati il titolo attestante l’agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall’ente competente. L’atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all’art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all’articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell’ambito dell’attività da autorizzare, verificano l’effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell’autorizzazione alla realizzazione. L’accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell’incarico di verifica. 6. Completato l’iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l’autorizzazione all’esercizio dell’attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l’interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell’amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa”;

- all’articolo 24, commi 1, 2 e 3, che: “1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all’esercizio dell’attività sanitaria, che intendono chiedere l’accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell’autorizzazione regionale all’esercizio, ottengono l’accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell’istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. 2. Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall’Organismo tecnicamente accreditante. 3. Ai fini della concessione dell’accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all’atto dell’autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all’Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell’incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispose gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall’attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l’accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale”;

- all’articolo 29, comma 9, che: “Nelle more dell’adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell’attività di verifica dell’Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all’articolo 28, per la valutazione degli

aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

Con Determinazione Dirigenziale n. 87 del 19/03/2009, questa Sezione ha espresso, ai sensi dell'art. 7, L.R. n. 8/2004, parere favorevole di compatibilità alla realizzazione della succitata RSA e Centro diurno nel comune di Bovino;

Con nota AOO_081/4146/APS1 del 13/12/2012, questa Sezione ha diffidato la suddetta società, ai sensi dell'art. 7, co. 2-bis della L.R. 8/2004 e s.m.i., a richiedere entro il 31/12/2012 l'autorizzazione all'esercizio della struttura in oggetto, avvertendo che decorso inutilmente detto termine, il parere di compatibilità espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 87 del 19/03/2009, questa Sezione avrebbe proceduto alla relativa revoca;

Con nota pec del 09/02/2016 il comune di Bovino ha trasmesso il provvedimento di autorizzazione alla realizzazione prot. 1503 del 09/02/2016 avente ad oggetto *"Autorizzazione in sanatoria alla realizzazione di una residenza Sanitaria Assistenziale di n. 52 posti di cui n. 36 posti letto RSA, n. 4 destinato a pazienti affetti da Alzheimer e demenze senile e n. 12 di Centro Diurno"*;

Con nota AOO_151/2586 del 18/03/2016, che qui si richiama integralmente, questa Sezione:

- ✓ ha disposto l'archiviazione del procedimento di revoca, ex comma 2 bis, art. 7 citato, della verifica di compatibilità espressa con Determinazione Dirigenziale n. 87 del 19/03/2009;
- ✓ ed assegnato al comune di Bovino e alla società Ecoservice s.r.l. un ulteriore termine con scadenza al 31/07/2017 ai fini della completa realizzazione e del conseguimento dell'agibilità della Residenza Sanitaria Assistenziale, con tutti i requisiti strutturali tecnologici e organizzativi richiesti dalla normativa vigente per il conseguimento dell'autorizzazione all'esercizio;

Su richiesta a firma congiunta del Sindaco del comune di Bovino e del Legale rappresentante della Ecoservice s.r.l., di cui alla nota comunale prot. 7855 del 03/07/2017, di ulteriore proroga al 9 febbraio 2018, questa Sezione, con nota prot. AOO_183/2951 del 31/07/2017 ha assegnato al comune di Bovino e alla società Ecoservice s.r.l. un ulteriore termine con scadenza al 09/02/2018 ai fini della completa realizzazione e del conseguimento dell'agibilità della Residenza Sanitaria Assistenziale, con tutti i requisiti strutturali tecnologici e organizzativi richiesti dalla normativa vigente per il conseguimento dell'autorizzazione all'esercizio.

Con istanza del 03/01/2018 il legale rappresentante della Ecoservice srl ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per una RSA nel comune di Bovino di n. 52 posti di cui 36 posti letto rsa, n. 4 destinati a pazienti Alzheimer e demenze senili e n. 12 di Centro diurno, allegandovi:

- modello autoeserc1;
- SCIA;
- planimetrie dell'immobile;
- segnalazione certificata per l'agibilità;
- SCIA ai fini della sicurezza antincendio;
- copia visura camerale e certificato di iscrizione nel registro delle imprese;
- attestazione di conformità direttore dei lavori;
- attestazione del legale rappresentate sul possesso dei requisiti minimi.

e dichiarando a tal fine che:

"la struttura è stata realizzata in conformità al parere di compatibilità positivo rilasciato dal dirigente del settore sanità con atto 081/DIR/209 n. 087 del 19 marzo 2009, prorogato con atto AOO/183/2951 del 31 luglio 2017 (...) rispetta la normativa vigente in materia igienico – sanitaria e di sicurezza del lavoro; E' in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal Regolamento Regionale n. 03 del 13 gennaio 2005 e s.m.i." la direzione sanitaria verrà affidata al dott. Giovanni di Carlo, laureato in medicina e chirurgia e

specialista in medicina generale, iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di Foggia con il n. 2651;
- il legale rappresentante, tuttavia non ha prodotto, il contratto di locazione con il comune di Bovino in atti richiamato, nonché dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine:

- i. all'indicazione del numero e delle qualifiche del personale da impegnare nelle strutture in oggetto, ai sensi dell'articolo 8, comma 2;
- ii. alla non ricorrenza di una delle cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio di cui all'articolo 9, comma 5, della L.R. n. 9/2017;
- iii. al possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- iv. alla sussistenza delle condizioni essenziali di accreditamento di cui all'articolo 20 della L.R. n. 9/2017;

Con nota AOO_183/9223 del 21 giugno 2018, questa Sezione ha invitato:

- ai sensi dell'art. 24, comma 2, L.R. n. 9/2017, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ad effettuare, mediante sopralluogo, la verifica dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi ed ulteriori previsti dalla Sez. D.5 del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento di una RSA di n. 52 posti di cui 36 posti letto rsa, n. 4 destinati a pazienti Alzheimer e demenze senili e n. 12 di Centro diurno, ubicati in Bovino alla via Martiri di Marzabotto s.n.c., comunicando tempestivamente il relativo esito;

- la Ecoservice srl ad integrare l'istanza in oggetto con copia del contratto di locazione stipulato con il comune di Bovino, nonché dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 relativamente:

- i. all'indicazione del numero e delle qualifiche del personale da impegnare nelle strutture in oggetto, ai sensi dell'articolo 8, comma 2;
- ii. alla non ricorrenza di una delle cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio di cui all'articolo 9, comma 5, della L.R. n. 9/2017;
- iii. al possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- iv. alla sussistenza delle condizioni essenziali di accreditamento di cui all'articolo 20 della L.R. n. 9/2017.

Con nota pec prot. 053944/18 dell'11/09/2018 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha comunicato l'esito della verifica, esprimendo: *"Giudizio Favorevole per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento di una R.S.A. per 36 p.l. + 4 p.l. Alzheimer e demenza senile e per 12 utenti per il Centro Diurno con le seguenti prescrizioni:*

- a) *Fornire la bolla di consegna del carrello per la gestione delle emergenze completo di cardiomonitor con defibrillatore e unità di ventilazione polmonare;*
- b) *implementare il Documento di Organizzazione Aziendale;*
- c) *Elenco aggiornato del personale che sarà assunto all'atto dell'apertura della Struttura con le relative dichiarazioni di incompatibilità, ove necessarie, nonché elenco aggiornato delle attrezzature con le relative conformità e certificazioni".*

Alla predetta nota sono state allegate planimetrie della struttura in parola, elenco del personale, nonché dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sui titoli professionale ed incompatibilità del responsabile sanitario individuato nella persona del dott. Costanzo Di Iorio, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università di Napoli, iscritto all'Albo dei medici chirurghi di Foggia dal 1991 al n. 4489, specializzato in oftalmologia e microbiologia e virologia.

Con nota pec del 25/09/2018 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, ad integrazione della nota che precede, ha trasmesso la griglia di verifica della R.S.A. in oggetto.

Con nota pec del 02/10/2018, il legale rappresentante della Ecoservice srl ha trasmesso gli atti richiesti da questa Sezione con la sopra citata nota AOO_183/9223 del 21 giugno 2018 ai punti i, ii, iii, iv.

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, nonché la relativa griglia di verifica.

Tenuto conto che le attività della R.S.A. e dell'annesso Centro Diurno non sono ancora in essere e potranno essere avviate soltanto in conseguenza del presente atto.

Considerato che la RSA e il Centro Diurno in oggetto, in quanto realizzati con fondi pubblici comunali finanziati mediante concessione di prestito da parte della Cassa Depositi e Prestiti, non sono soggetti alla sospensione degli accreditamenti ai sensi dell'art. 3, comma 32, della L.R. n. 40/2007, il quale dispone che *"Fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u), della L. n. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta regionale sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge, fatta eccezione di quelle previste nelle intese per la riconversione delle case di cura e per le strutture realizzate con finanziamenti pubblici. Sono fatte salve le istanze riguardanti le strutture che alla data di entrata in vigore della presente legge hanno già ottenuto il parere favorevole di compatibilità per la realizzazione secondo quanto disposto dalla normativa vigente"*.

Tanto premesso, si propone, ai sensi degli articoli 8 e 24 della L.R. n. 9/2017:

- di rilasciare alla Ecoservice s.r.l. con sede legale in Lucera al viale V. Scarano 57, l'autorizzazione all'esercizio e l'accredito istituzionale per una Residenza Assistenziale Sanitaria, denominata "Il Girasole" ex Sez. D.5, R.R. n. 3/2005 e s.m.i., di n. 52 posti, di cui n. 36 posti letto r.s.a., n. 4 posti letto destinati a pazienti Alzheimer e demenze senili e n. 12 posti di Centro diurno, sita in Bovino alla via Martiri di Marzabotto s.n.c.

- di precisare che l'autorizzazione all'esercizio e l'accredito sono subordinati, pena sospensione dello stesso, all'adempimento delle prescrizioni di cui ai punti a), b) e c) della summenzionata nota pec del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT prot. 053944/18 dell'11/09/2018, entro e non oltre il termine di gg. 120 (centoventi) dalla comunicazione del presente atto, da verificarsi entro i successivi gg. 30 da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, che ne comunicherà gli esiti, con relativa documentazione, a questa Sezione;

- di precisare che, ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il legale rappresentante della Ecoservice s.r.l., fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 16, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del presente provvedimento, deve rendere alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa; che nello stesso termine, deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accredito istituzionale; l'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10; che in caso di omessa presentazione delle suddette dichiarazioni, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei requisiti minimi ed ulteriori e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accredito istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

D E T E R M I N A

ai sensi degli articoli 8 e 24 della L.R. n. 9/2017:

1) di rilasciare alla Ecoservice s.r.l. con sede legale in Lucera al viale V. Scarano 57, l'autorizzazione all'esercizio e l'accredimento istituzionale per una Residenza Assistenziale Sanitaria di n. 52 posti, di cui n. 36 posti letto r.s.a., n. 4 posti letto destinati a pazienti Alzheimer e demenze senili e n. 12 posti di Centro diurno, sita in Bovino alla via Martiri di Marzabotto s.n.c.

2) di precisare che l'autorizzazione all'esercizio e l'accredimento sono subordinati, pena sospensione dello stesso, all'adempimento delle prescrizioni di cui ai punti a), b) e c) della summenzionata nota pec del Dipartimento di Prevenzione prot. 053944/18 dell'11/09/2018, entro e non oltre il termine di gg. 120 (centoventi) dalla comunicazione del presente atto, da verificarsi entro i successivi gg. 30 da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, che ne comunicherà gli esiti, con relativa documentazione, a questa Sezione.

3) di precisare che, ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il legale rappresentante della Ecoservice s.r.l., fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 16, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del presente provvedimento, deve rendere alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa; che nello stesso termine, deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accredimento istituzionale; l'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10; che in caso di omessa presentazione delle suddette dichiarazioni, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei requisiti minimi ed ulteriori e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accredimento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.

4) di notificare il presente provvedimento:

- ✓ Al legale rappresentante della Ecoservice s.r.l. con sede in Lucera alla via V. Scarano n. 57;
- ✓ al Sindaco del comune di Bovino
- ✓ Al Direttore Generale della ASL FG;

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*)
- sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)